

Elaborato F

PREMESSA

Il sistema valutativo del Regolamento Urbanistico comunale è articolato per singola UTOE (N° 8) in riferimento ai contenuti progettuali del piano medesimo.

Gli aspetti tenuti presenti nel sistema valutativo sono: biodiversità, acqua, aria, energia, rifiuti e sensorialità; naturalmente le valutazioni si basano prevalentemente sulle ricerche conoscitive contenute nel Piano Strutturale.

Al fine di ottenere un equilibrato sistema valutativo, i dati tabellari sullo “Stato”, sulla “Pressione” e sulla “Sostenibilità” sono moltiplicati per i coefficienti rispettivamente 1, 2 e 3, in tal modo si hanno i valori delle colonne, delle quantità tabellari, dei valori virtuali (valori tabellari per i coefficienti sopra definiti).

La somma dei valori tabellari e quelli virtuali consente di costruire una colonna “totale” che ben rappresenta la valorizzazione dei singoli “stati” dei diversi aspetti.

Nelle pag. 2, 9, 16, 23, 30, 37, 44 e 51 vi sono riportate anche delle note sintetiche esplicative della valutazione.

I dati riportati nella tabella hanno essenzialmente un valore virtuale, oserei dire quasi strumentale, per costruire il riferimento schematico rispetto alla normativa contenente le valutazioni sugli effetti ambientali.

L'intero elaborato costituisce in ogni caso un valido riferimento per valutare i nuovi interventi sul territorio, sia che si tratti di opere infrastrutturali sia che si tratti di nuovi insediamenti residenziali e/o produttivi.

L'art. 64 delle NTA del RUC fa obbligo ai progettisti di fare la verifica e ciò può essere una valida occasione per ottenere una positiva discussione sulla qualità dei nuovi interventi.

La normativa tecnica di attuazione NTA del RUC, prevede per gli interventi che sono soggetti a verifica valutativa, che non si peggiori la valutazione data per singola UTOE in base alle previsioni progettuali definite nella cartografia e nella normativa.

La valutazione che si propone è finalizzata ad ottenere qualità nella infrastrutturazione del territorio, nell'ampliamento dei centri abitati, nel consolidamento delle aree produttive.

Riteniamo complessivamente che il piano possa consentire di incrementare biodiversità nella piana fiorentina, nonostante la previsione di estensione delle aree da edificare.

L'attuazione complessiva del regolamento potrà contribuire al miglioramento complessivo della sensorialità dei luoghi e consolidare in tal modo le identità delle specifiche aree urbane.

Al di là del piano che potrà essere modificato, in conformità al Piano Strutturale, eventualmente per ogni necessità, varrà molto la pianificazione integrata, gli interventi coordinati in modo che primeggi il pubblico e non il privato, il collettivo e non l'individuale.

Il Bilancio Ambientale Locale (BAL) potrà essere uno strumento attivo per aiutare a fare una corretta gestione del territorio e migliorare in tal modo l'esistenza del vivere quotidiano dei cittadini, in primo luogo, che fanno la città.